

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N.	104
DEL	12/11/2018

OGGETTO: “Modifica Regolamento Comunale per le attività connesse al rischio sismico del territorio comunale”.

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici, del mese di novembre alle ore 14.00, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione del Comune di San Gennaro Vesuviano, nominata, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 12/02/2018, registrato alla Corte dei Conti il 16.02.2018.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

<i>Componenti la Commissione</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Dott.ssa Erminia Ocello</i>	<i>X</i>	
<i>Dott.ssa Raffaella De Asmundis</i>	<i>X</i>	
<i>Dott. Giuseppe Mingione</i>	<i>X</i>	

La Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, assistita dal Segretario Generale Dott. Alberto Zurlo, incaricato della redazione del presente verbale, provvede a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Città Metropolitana di Napoli

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 del T.U.E.L. n. 267/2000).

Vista la proposta avente ad oggetto: **“Modifica Regolamento Comunale per le attività connesse al rischio sismico del territorio comunale”**.

Ritenuto la stessa conforme agli obiettivi perseguiti da questa amministrazione commissariale e meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile competente del servizio ai sensi dell'articolo 49 del TUEL n. 267/2000;

Visto il T.U.E.L.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Con voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Modifica Regolamento Comunale per le attività connesse al rischio sismico del territorio comunale”**.



Oggetto: Modifica Regolamento Comunale per le attività connesse al rischio sismico del territorio comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 43 del 13/07/2017 è stato approvato il Regolamento Comunale per le attività connesse al rischio sismico del territorio, composto da n.11 articoli;
- con Legge regionale n. 28 del 08/08/2018, è stata modificato il comma 2 dell'art. 4 bis della L.R. 07/01/1983, n. 9 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico) con la sostituzione delle parole "tre tecnici" e fino a "iscrizione albo" , con la seguente dicitura: *"cinque professionisti tecnici, tra cui ingegneri, architetti, geologi e geometri, iscritti nel relativo albo professionale, tre dei quali in possesso del diploma di laurea in ingegneria e architettura, vecchio ordinamento universitario, con comprovata esperienza in collaudi sismici o di diploma di laurea specialistica in ingegneria civile e comprovata esperienza in collaudi sismici. I restanti due componenti possono esprimersi solo per quanto attiene alle competenze previste nei rispettivi regolamenti professionale"*.

RITENUTO:

- doversi procedere alla modifica del Regolamento Comunale per le attività connesse al rischio sismico del territorio, ed in particolare il comma 2 dell'art. 1 "Attività e funzioni della Commissione per l'autorizzazione sismica presso i Comuni" per adeguarlo alla sopraggiunta legge regionale n. 28/2018, nel seguente modo: *"L'esame e le istruttorie dei progetti sono espletati da una Commissione competente in materia, di seguito denominata "Commissione Sismica", formata da cinque professionisti tecnici, tra cui ingegneri, architetti, geologi e geometri, iscritti nel relativo albo professionale, tre dei quali in possesso del diploma di laurea in ingegneria e architettura, vecchio ordinamento universitario, con comprovata esperienza in collaudi sismici o di diploma di laurea specialistica in ingegneria civile e comprovata esperienza in collaudi sismici. I restanti due componenti possono esprimersi solo per quanto attiene alle competenze previste nei rispettivi regolamenti professionale"*.

PROPONE DI DELIBERARE

Modificare il Regolamento Comunale per le attività connesse al rischio sismico del territorio, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 43 del 13/07/2017 ed in particolare il comma 2 dell'art. 1 "Attività e funzioni della Commissione per l'autorizzazione sismica presso i Comuni" per adeguarlo alla sopraggiunta legge regionale n. 28/2018, nel seguente modo: *"L'esame e le istruttorie dei progetti sono espletati da una Commissione competente in materia, di seguito denominata "Commissione Sismica", formata da cinque professionisti tecnici, tra cui ingegneri,*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

OGGETTO: Modifica Regolamento comunale per le attività connesse al rischio sismico del territorio comunale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000):

FAVOREVOLE

San Gennaro Vesuviano,

16/11/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ing. Franco Donnarumma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Franco Donnarumma", written over a horizontal line.



COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

AREA TECNICA

Tel. 081 828 69 16 - Fax 081 828 69 24

email: tecnico@comune.sangennarovesuviano.na.it

REGOLAMENTO

PER

L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI

AUTORIZZAZIONE E DI DEPOSITO DEI

PROGETTI, AI FINI DELLA PREVENZIONE

DEL RISCHIO SISMICO E RELATIVE

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

La Commissione Sismica è istituita dal Comune per l'autorizzazione Sismica per le opere pubbliche e per le opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna" resta in capo al settore del Genio Civile.

2. *"L'esame e le istruttorie dei progetti sono espletati da una Commissione competente in materia, di seguito denominata "Commissione Sismica", formata da cinque professionisti tecnici, tra cui ingegneri, architetti, geologi e geometri, iscritti nel relativo albo professionale, tre dei quali in possesso del diploma di laurea in ingegneria e architettura, vecchio ordinamento universitario, con comprovata esperienza in collaudi sismici o di diploma di laurea specialistica in ingegneria civile e comprovata esperienza in collaudi sismici. I restanti due componenti possono esprimersi solo per quanto attiene alle competenze previste nei rispettivi regolamenti professionali".*
3. La funzione di presidente di Commissione è svolta dal professionista in possesso dei requisiti di collaudatore in corso d'opera ai sensi della presente legge.
4. La Commissione è nominata con decreto Sindacale e resta in carica dalla data di nomina sino alla scadenza del mandato del Sindaco.
5. In occasione del primo insediamento, la Commissione Sismica disciplinerà, con decisione collegiale, i giorni e gli orari in cui si riunirà per svolgere la propria attività.
6. La Commissione, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di autorizzazione, a seguito dell'esame e dell'istruttoria dei progetti, esprime parere obbligatorio e motivato in ordine alla idoneità progettuale. A seguito del parere della Commissione, le pratiche sono trasmesse al responsabile dell'ufficio tecnico del Comune che, effettuato il controllo documentale, procede entro quindici giorni al rilascio o al diniego dell'autorizzazione.
7. Per gli oneri derivanti dal funzionamento della Commissione di cui al comma 2, il Comune provvede con l'utilizzo delle risorse introitate ai sensi dei commi 1 e 3 dell'articolo 4.
8. Il Responsabile del Servizio Tecnico è Responsabile del Procedimento amministrativo per il rilascio del titolo sismico e degli adempimenti connessi, ed in particolare del controllo del rispetto dei termini, della verifica del buon andamento della Commissione Sismica, della vigilanza edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001, del controllo sulla realizzazione delle opere di cui al Regolamento Regionale n. 4/2010.

Art. 2 - Procedure per la scelta dei componenti della Commissione

1. La scelta dei componenti esterni della Commissione Sismica deve avvenire mediante procedura selettiva per avviso pubblico nel quale dovranno stabilirsi i criteri di scelta e la cui valutazione è demandata ad un'apposita Commissione giudicatrice.
2. I candidati, unitamente Alla domanda, dovranno produrre:
 - a. Dichiarazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 riportante i propri dati anagrafici, i dati relativi al possesso del diploma di laurea con l'iscrizione al relativo ordine professionale;
 - b. Dichiarazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente apposito curriculum professionale, con evidenza delle attività svolte in materia strutturale (Progettazione Strutturale, Direzione Lavori, Collaudi Statici, Relazioni a Strutture Ultimate, Certificati di idoneità statica, Valutazione della sicurezza etc) e di tutte le altre attività che il professionista ritenga utile presentare;
 - c. Dichiarazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante:
 - Di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportano l'esclusione prevista dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016;
 - Di non aver riportato nell'espletamento di attività elettive, di pubblico impiego o professionale, provvedimenti o sanzioni che abbiano

relativi riguardanti i propri beni immobiliari, e per i quali è necessaria l'autorizzazione Sismica.

- Art.3 – Decadenza dei Componenti della Commissione Sismica Comunale**

- Art. 4 - Versamento del contributo per le spese istruttorie - Rimborso spese di Commissione.**

- 3

Istruttoria e conservazione dei progetti dei lavori relativi ad opere di edilizia privata la cui altezza non superi i metri 10,50 dal piano campagna ed a coprire il 100% delle spese canoniche di istruttoria e conservazione delle Commissioni Abilitative e Sismiche, di cui l'interessato deve versare il 70% del contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti, così ripartito:

* Presidente (ing/arch)	18,00%
* Componenti Esperti (ing/arch)	2 x 15,00%
* Geologo	12,00%
* Geometra	<u>10,00%</u>
TOTALE	70,00%

Art. 5 Raccordo tra titolo abilitativo e titolo sismico

1. La legge regionale n. 9/1983 e ss.mm.ii., ed il relativo Regolamento n. 4/2010 e ss.mm.ii., richiedono la piena coerenza tra il progetto architettonico presentato ai fini edilizi e quello strutturale, per assicurare che nella redazione degli elaborati necessari per il rilascio del titolo abilitativo edilizio si sia tenuto debitamente conto delle esigenze di riduzione del rischio sismico.
2. A tal fine il committente deve presentare domanda di autorizzazione Sismica corredata di asseverazione concernente la corrispondenza tra progetto architettonico e progetto strutturale.

Art. 6 - Necessità del rilascio della autorizzazione/deposito sismico prima dell'inizio lavori

1. I lavori previsti dal titolo abilitativo edilizio non possono essere iniziati fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione Sismica o effettuato il deposito del progetto strutturale nei casi previsti dalla L.R. n. 9/83 e dal relativo Regolamento Regionale n. 4/10.
2. Pertanto, sviluppando le ricadute dell'applicazione di tale principio generale, si può specificare che il procedimento di autorizzazione/deposito sismico è attuato dopo il rilascio del permesso di costruire o della presentazione della DIA/SCIA, i lavori possono essere iniziati dopo che l'amministrazione comunale abbia restituito all'interessato il progetto strutturale corredata dell'autorizzazione Sismica.

Art. 7 - Procedura per il rilascio del provvedimento sismico

1. Il funzionamento delle attività, legate ai procedimenti di rilascio dei provvedimenti di deposito/autorizzazioni sismiche, avverrà secondo le modalità esecutive di seguito elencate:
 - Il committente, il costruttore o costruttore che esegue in proprio, effettua la denuncia dei lavori strutturali finalizzata all'ottenimento dei provvedimenti di deposito/autorizzazione Sismica, con le modalità previste dal Regolamento Regionale n. 4/2010 (integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2011), direttamente presso il Comune di San Gennaro Vesuviano. Inoltre, alla domanda dovrà allegare:
 - o un elaborato di progetto, in duplice copia, dal quale si evince che i lavori riguardano "opere di edilizia privata" che non superano l'altezza di "metri 10,50 dal piano di campagna";
 - o dichiarazione, firmata congiuntamente dal committente e dal progettista architettonico, dalla quale si evince che l'intervento previsto non riguarda "opere pubbliche o di interesse strategico";
2. Tutta la documentazione, sia amministrativa che tecnica, deve essere presentata in duplice copia sia in formato cartaceo che in formato digitale (pdf), con dichiarazione di corrispondenza tra gli elaborati cartacei e digitali.
3. La presentazione della denuncia viene effettuata secondo gli orari di apertura del Protocollo Generale. Il Responsabile provvede ad assegnare le pratiche alla Commissione Sismica, secondo un criterio cronologico;

4. Con la presentazione della denuncia dei lavori, il competente Settore comunale avvia l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'emanazione del provvedimento di "Autorizzazione Sismica", da adottarsi entro il termine di sessanta giorni; nel caso tale termine sia superiore alla durata dei lavori, il provvedimento di "Autorizzazione Sismica" è adottato al termine dei lavori, ma non oltre il termine di sessanta giorni dalla presentazione della denuncia dei lavori.
5. La Commissione Sismica si riunisce su convocazione del Presidente e, a seguito dell'esame e dell'istruttoria dei progetti, esprime parere obbligatorio e motivato in ordine alla idoneità progettuale.
6. A seguito di esame della documentazione, la Commissione può richiedere, per il tramite del Responsabile del Settore Tecnico, le opportune integrazioni da produrre entro un termine massimo di trenta giorni. Il procedimento rimane sospeso fino alla presentazione delle integrazioni e, comunque, non oltre il trentesimo giorno dalla comunicazione. Qualora le integrazioni non siano prodotte, ovvero siano prodotte solo in parte, la Commissione comunica al responsabile del Settore Tecnico i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (nel caso di richiesta di integrazioni, la Commissione avrà il compito di esaminare anche le integrazioni e le osservazioni prodotte dal committente);
7. La Commissione nel corso dell'istruttoria dell'istanza di autorizzazione (e solo nei casi in cui le carenze siano minime, ovvero paragonabili a dubbi interpretativi), in alternativa a quanto previsto al punto precedente, per una sola volta, può richiedere agli interessati quanto segue:
8. l'integrazione della documentazione presentata, in ragione dell'assenza, incompletezza o irregolarità degli elaborati progettuali e della dichiarazione asseverata;
9. la rimozione delle irregolarità e dei vizi formali riscontrati nella medesima documentazione;
10. i chiarimenti ritenuti necessari a seguito dell'esame nel merito dei medesimi elaborati progettuali e dichiarazioni.
11. A seguito del parere della C.S., viene redatto regolare verbale, da raccogliere in apposito registro a cura del Segretario della C.S.
12. Per la validità delle deliberazioni è necessario l'intervento di almeno la metà più uno dei componenti. Le decisioni sono sempre prese a maggioranza di voti; in caso di parità di voto, vale il voto del presidente.
13. Successivamente al parere espresso dalla C.S., le pratiche sono trasmesse al Responsabile del Settore Tecnico del Comune che, effettuato il controllo documentale, procede entro quindici giorni al rilascio o al diniego dell'autorizzazione;
14. A conclusione dell'istruttoria, in caso di esito positivo il Responsabile emette il provvedimento di "Autorizzazione Sismica", del quale costituisce parte integrante la denuncia dei lavori, comprensiva di istanza, progetto e documentazione allegata. In caso di esito negativo, il Responsabile emette un provvedimento motivato di diniego.
15. Se un Membro della C.S. ha firmato o presentato un progetto o che lo concerna direttamente in quanto proprietario dell'area, di aree confinanti con la propria, di appartenenti a parenti (sino al quarto grado) o da affini (sino al secondo grado), oppure in quanto sia interessato all'esecuzione delle opere, prima della nomina a componente della Commissione stessa, deve allontanarsi dalla seduta; l'allontanamento deve risultare dal verbale della seduta. Nel caso in cui, provata la causa di allontanamento, il Membro rifiuti di allontanarsi dalla seduta, la C.S. deve pronunziarne la ricusazione, facendola risultare dal verbale. Il Presidente sospende la seduta e ne dà immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.
16. Le deliberazioni assunte con la partecipazione di Membri per i quali ricorrano i presupposti per l'allontanamento, debbono essere annullate dal Presidente; ove sussistano elementi di reato, il Responsabile del Procedimento deve farne rapporto agli organi competenti, perché accertino eventuali responsabilità penali dei Membri. Nel verbale della riunione deve riportarsi ogni volta la dichiarazione di tutti i Membri sull'inesistenza di cause di allontanamento che li concernano.

Art. 8- Ulteriori aspetti connessi al funzionamento delle procedure di competenza della Commissione Sismica

1. La Commissione Sismica svolgerà le attività così come disciplinate dal Regolamento Regionale n. 4/2010, come integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2011. In particolare, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale

n. 9/1983, nell'attività istruttoria amministrativa verifica, anche a mezzo di liste di controllo:

la completezza e correttezza della documentazione e la sua corrispondenza a quanto riportato nell'istanza e negli elaborati progettuali;

la competenza dei tecnici incaricati, desunta dalla loro abilitazione professionale;

la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti;

l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali;

che gli elaborati progettuali siano effettivamente di livello esecutivo e che, in particolare, i grafici strutturali siano perfettamente intellegibili dalle maestranze impegnate nell'esecuzione dei lavori.

2. Come organo collegiale, la Commissione Sismica si riunisce a seguito di un atto di convocazione; il Presidente ha l'incarico di attivare il funzionamento della Commissione stessa, convocandola e preparando l'ordine del giorno. Il Presidente sottoscrive altresì:

- i verbali di seduta della Commissione;
- le note per eventuali richieste di integrazioni;
- la proposta di provvedimento autorizzativo ovvero di diniego da inoltrare al Responsabile del Settore Tecnico;

3. L'unità interna, nominata dal Dirigente del Settore Tecnico del Comune di San Gennaro Vesuviano, svolgerà, oltre alle funzioni di segretario, tutte quelle attività complementari al lavoro della Commissione, che a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si indicano di seguito:

- conservazione ed archiviazione dei relativi atti e progetti;
- predisposizione dei documenti propedeutici al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e deposito sismico;
- ricezione della valutazione della sicurezza, riferita a qualsiasi tipologia di opere, rilascio della relativa attestazione e conservazione degli atti - articolo 2 legge regionale n. 9 del 1983;
- ricezione della relazione a strutture ultimate redatta dal direttore dei lavori - articolo 5 legge regionale n.9 del 1983 -, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito della stessa - articolo 65 del d.P.R. 380/2001;
- ricezione degli atti e del certificato di collaudo - articolo 5 legge regionale n. 9 del 1983 -, svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dell'attestazione di avvenuto e corretto deposito degli stessi - art. 67 del d. P.R. 380/2001;
- ricezione delle richieste di accesso agli atti tecnici ed amministrativi relativi ai provvedimenti sismici emessi, formulate ai sensi del Capo V della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., e svolgimento dei conseguenti procedimenti amministrativi;
- ricezione delle comunicazioni di variazioni della denuncia dei lavori originaria:
 - o comunicazioni di dimissioni o nuova nomina o revoca del direttore dei lavori/collaudatore/costruttore;
 - o voltura dell'autorizzazione o del deposito sismico rilasciato.

4. In qualità di Segretario svolgerà tutte quelle attività complementari al lavoro della Commissione e del Responsabile del Settore Tecnico, che a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si indicano di seguito:

- redazione dei verbali di seduta della Commissione;
- predisposizione delle note per eventuali richieste di integrazioni;
- predisposizione dei provvedimenti autorizzativi ovvero di diniego;
- collaborazione con il Responsabile del Settore Tecnico, nella predisposizione di tutti gli altri documenti di natura tecnico/amministrativa, riguardanti l'intero procedimento di natura Sismica, dalla denuncia dei lavori fino al collaudo e ultimazione degli stessi;

5. Resta, comunque, in capo al Responsabile del Settore Tecnico la responsabilità del procedimento di tutte le altre attività, ancorché non esplicitamente elencate nel presente Regolamento, che a vario titolo sono propedeutiche ovvero consequenziali ai

procedimenti di deposito/autorizzazione Sismica nonché la vigilanza in fase di realizzazione e di inquadramento;

- effettuare i controlli sulla progettazione dei lavori in campo, riferiti a quanto disposto dalla legge regionale n. 9 del 1983 e ss.mm.ii., e in particolare, per quanto riguarda la progettazione, l'art. 4 bis della L.R. n. 9 del 1983;

tenere a) e b) della legge regionale n. 9 del 1983 - articolo 5 legge regionale n. 9 del 1983;

Art. 9 - Modulistica

1. Per le denunce dei lavori finalizzate al rilascio del provvedimento sismico, ovvero per gli atti consequenziali, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Gennaro Vesuviano si avvarrà della modulistica (adattata all'uopo) prevista dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 4/2010.
2. In particolare sarà resa disponibile ai professionisti, operanti nel settore della progettazione strutturale, la modulistica per le seguenti finalità:
 - Autorizzazione Sismica;
 - Deposito sismico;
 - Modelli per voltture, sostituzione figure, ecc.;
 - Modulistica di asseverazione del collaudatore per denuncia lavori minori.

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 10 - Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia alle norme citate in premessa nonché alle vigenti disposizioni di legge. La Commissione si riserva di proporre eventuali modifiche al presente per sopraggiunte nuove esigenze funzionali e normative.

Art. 11 - Norme transitorie

1. In riferimento a quanto disposto dall'art. 2 - per quanto attiene quei procedimenti "in corso" per i quali sia stato avviato in data antecedente all'entrata in vigore della delibera di Giunta Regionale n. 317 del 28/06/2012, dalla quale scaturisce il presente Regolamento, il relativo iter abilitativo in campo sismico, e cioè quando:
 - sia stato depositato il progetto esecutivo riguardante le strutture - di seguito denominato "progetto strutturale" - presso il Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli;
 - sia stato depositato il progetto originario e successivamente occorre procedere alla richiesta di una variante non sostanziale;
 - essi dovranno essere completati, e produrranno i loro effetti, secondo le disposizioni delle leggi regionali previgenti.
2. Per quanto invece attiene alle variazioni in corso d'opera, da attuarsi successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, che comportino la completa rielaborazione del progetto strutturale (c.d. varianti innovative), esse richiedono, di fatto, il riavvio del processo edilizio, sia per gli aspetti urbanistici che per quelli sismici, e, pertanto, saranno sottoposte alla disciplina sopravvenuta, tra cui l'art. 4 bis della L.R. n. 9/1983 e ss.mm.ii.. Alle varianti innovative, inoltre, si applica in ogni caso la normativa tecnica per le costruzioni di cui al D. M. 14 gennaio 2008. Si tratta di quelle varianti che si configurano come una nuova e diversa progettazione strutturale rispetto a quella originaria, in quanto modificano in maniera sostanziale l'organismo architettonico ovvero il comportamento sismico globale della costruzione. Per entrambe le tipologie le richieste non potranno essere prese in considerazione fino a quando l'Ufficio Competente, che ha ricevuto il deposito, non consente il subentro delle competenze Tecniche e Amministrative (trasferimento atti tecnici e amministrativi depositati e nomina del subentrante Responsabile del Procedimento).

- presso comuni;
- Art. 2 – Procedure per la scelta dei componenti della Commissione
- Art. 3 – Decadenza dei componenti della Commissione Sismica comunale;
- Art. 4 – Versamento del contributo per le spese istruttorie – rimborso spese di Commissione;
- Art. 5 – Raccordo tra titolo abilitativo e titolo sismico
- Art. 6 – Necessità del rilascio dell'autorizzazione/deposito sismico prima dell'inizio dei lavori;
- Art. 7 – Procedure per il rilascio del provvedimento sismico;
- Art. 8 – Ulteriori aspetti connessi al funzionamento delle procedure di competenza della Commissione
- Art. 9 – Modulistica;
- Art. 10 - Norme di rinvio
- Art. 11 – Norme transitorie

La Commissione Strordinaria

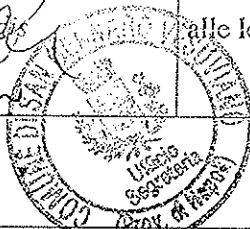
Dott.ssa Erminia Ocello

Dott.ssa Raffaella De Asmundis

Dott. Giuseppe Mingione

Il Segretario Generale, quale verbalizzante e
per conformità dell'azione amministrativa
alle leggi, statuto e regolamenti comunali.

Dott. Alberto Zurlo



Certificato di pubblicazione

(art.124, comma 1, d.lgs. 18.8.2000, n.267)

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune, per
restarvi per 15 giorni consecutivi, a partire dal 14 NOV. 2018

San Gennaro Vesuviano, 14 NOV. 2018

Il responsabile dell'albo pretorio

Si attesta
che la presente deliberazione è ^{d. venuta} divenuta esecutiva in data 26/11/18

☐ siccome dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

☒ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art.134, comma 3, d.lgs. 18.8.2000, n.267;

San Gennaro Vesuviano, 16/11/18



Il segretario generale
Dott. Alberto Zurlo

Si attesta

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni
consecutivi a partire dal 14 NOV. 2018

San Gennaro Vesuviano, 14 NOV. 2018

Il responsabile dell'albo pretorio